

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
IN FORLÌ

BOLLETTINO UFFICIALE

DEGLI ATTI DELLA CAMERA
e delle notizie attinenti al Commercio e alle Industrie
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si distribuisce gratis ai principali Uffici
Governativi e Comunal. e negli esdri i
pubblici del distretto camerale.

Si distribuisce gratis a tutte le CAMERE
di COMMERCIO italiane nel regno e all'e-
stero, a Con. d. A. Ministero ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e pres-
so lo Stabilimento Tipografico S. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO		INSERZIONI
Anno (anticipato)	L. 2,—	Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un
Semestre id.	» 1,—	quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50
Un numero separato	Cent. 10	per una pagina intera L. 4,— per una sol
Arretrato	» 15	volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Col presente numero la Camera comincia la pubblicazione del proprio bollettino ufficiale che uscirà periodicamente il 15 e il 30 di ogni mese.

Scopo della pubblicazione è di far conoscere nel paese e fuori l'andamento dei nostri mercati, la produzione locale e le condizioni delle industrie e dei traffici; di dar diffusione alle notizie che possono interessare il ceto commerciale e industriale; e richiamare l'attenzione e la discussione sopra alcune delle più vitali questioni economiche e finanziarie.

Il bollettino pubblicherà i resoconti delle sedute della Camera e le principali sue deliberazioni; il movimento delle Ditte commerciali; un listino delle mercuriali il più completo possibile; notizie sulle fiere e mercati della regione; statistiche di produzione, consumo e movimento di merci e derrate; notizie di esposizioni, congressi e concorsi; monografie sopra le varie industrie o sopra le particolari questioni interessanti il paese; relazioni, recensioni ecc.

Le colonne del bollettino sono aperte alle proposte e alle discussioni sopra oggetti riguardanti il commercio e l'industria.

Prezzi fatti nella piazza di Forlì dal 1 al 15 Gennaio 1901 (Dazio escluso)

PREZZI PER Q. ^{le}				PREZZI PER Q. ^{le}			
Cereali e derivati		minimo	massimo	Frutta		minimo	massimo
Frumento nazionale L.	26	—	26	50	Mele fresche . . . L.	25	—
» estero . . . »	—	—	—	—	Agrumi (al mille) . . »	17	—
Farina »	29	—	30	—	Fichi secchi »	27	—
Fiore »	33	—	38	—	Castagne fresche . . »	22	—
Crusca »	13	75	14	—	» secche »	27	—
Pane comune . . . »	30	—	32	—	Farina di castagno . »	30	—
Pasta da minestra . »	35	—	50	—	Carubba »	24	—
Granturco nazionale »	16	25	16	50	Amandorle vestite . »	36	—
Granturco estero . . »	16	—	16	25	» senza guscio »	270	—
Risone »	18	—	22	—	Noci »	45	—
Riso lavorato . . . »	25	—	45	—	Pomodori »	—	—
Orzolo »	18	—	19	—	Patate »	10	—
Orzo da caffè . . . »	37	—	33	—	Trifola bianca . . . »	20	—
Segala »	24	—	26	—	» nera »	7	—
Avena nostrana . . »	17	50	19	—	Latticini		
» napoletana . . »	21	50	22	—	Latte »	30	—
Legumi				—	Burro »	275	—
Fagioli bianchi . . »	19	—	19	50	Formag. nost. fresco »	65	—
» colorati . . . »	16	75	17	—	» secco »	170	—
Cece bianco »	29	—	30	—	» parmigiano »	200	—
» rosso »	27	—	28	—	» svizzero . . . »	140	—
Lenticchie »	37	—	38	—	Carni		
Fave »	21	—	22	—	Pollame vivo . . . »	115	—
Milio »	29	—	30	—	Ova (al mille) . . . »	64	—
Panico »	27	—	28	—	Bovi »	105	—
Melica »	11	50	12	50	Vacche »	90	—
Lupini »	14	—	15	—	Vitelli di latte . . »	80	—
Cicerchia »	21	—	22	—	Suini da Kg. 150 a 200 »	—	—
Cornino »	60	—	70	—	» oltre i 200 Kg. »	—	—
Veccia »	18	—	19	—	» peso morto . . »	105	—
Semi				—	Pecore »	—	—
Trifoglio »	120	—	125	—	Castrati »	—	—
Lupinella nostrana . »	90	—	100	—	Lardo »	115	—
» estera »	75	—	85	—	Salumi		
Medica »	60	—	85	—	Baccalà »	66	—
Sulla »	125	—	145	—	Arringhe (al barile) »	32	—
Fieno greco »	21	—	22	—	Sardelle »	33	—
Canapa da sementa. »	70	—	80	—	Tonno »	160	—
Seme di lino . . . »	45	—	50	—	Coloniali		
Semi di zucca . . . »	45	—	50	—	Zucchero raffinato . »	138	—
Foraggi				—	Caffè Moca »	—	—
Fieno »	5	—	6	60	» Portorico . . . »	—	—
Paglia di grano . . »	3	25	3	50	Caffè Sandomingo . »	—	—
» di riso »	2	40	2	70	» Santos »	—	—
Vini				—	Miele torchiato . . »	75	—
Vino nero nostrano . »	18	—	30	—	» centrifugato . . »	100	—
» bianco »	10	—	20	—	Cera vergine . . . »	310	—
» meridionale . . »	20	—	30	—	» gialla »	280	—

PREZZI PER Q.^{le}

	minimo	massimo
Anici nostrani . . . »	90	— 110
Oli e petroli		
candele ecc.		
Olio di olivo . . . »	120	— 150
» di lino »	—	— 125
Petrolio (in cassa) . »	—	— 23
Candele steariche . »	120	— 150
Saponi da bucato . . »	42	— 50
Combustibili		
Legna in ciocchi . . »	2	— 2
» in fascine . . . »	2	50 2
Carbone di legna . . »	8	— 9
» minerale »	4	— 4
Coke »	—	— 6
Seta e Canapa		
Bozzolo tale e quale »	800	— 850
» depurato . . . »	900	— 925
Canapa greggia . . . »	75	— 80
Lino »	38	— 40

In seguito al risultato delle Elezioni Commerciali del 2 Dicembre 1900 ed alla successiva costituzione dell' Ufficio di Presidenza avvenuta nella seduta del 2 Gennaio 1901 la Camera di Commercio di Forlì rimane costituita per il biennio 1901-902 come apprese:

PRESIDENTE
 BONAVITA Cav. LEONIDA
 VICE PRESIDENTE
 REGNOLI CESARE
 CONSIGLIERI
 CAGLI UBERTO
 CALZOLARI AUGUSTO
 FUSSI Rag. VITTORIO
 GALASSI ERCOLE
 NIGRISOLI VITTORIO
 PASINI GIUSEPPE
 RONCHI CIRO

Segretario
 BARGOSSÌ OLINDO

Camera di Commercio di Forlì

Seduta del 2 Gennaio 1901.

1.^a Convocazione.

Sono presenti i signori: Bonavita, Bonavacci, Cagli, Del Vecchio, Fussi, Galassi, Nigrisoli, Regnoli.

Scusa l' assenza il sig. Calzolari.

Assiste il segretario Avv. Bargossi.

Assume la presidenza il Consigliere Anziano sig. Regnoli.

Letto ed approvato il verbale dell' ultima tornata il Presidente della seduta invita la Camera a voler procedere alla nomina dell' ufficio definitivo di Presidenza per il biennio 1901-902.

Il Consigliere Fussi propone la riconferma dell' ufficio uscente e il Consiglio all'unanimità acclama a Presidente della Camera il Cav. Leonida Bonavita e a vice Presidente il Sig. Cesare Regnoli.

Il Consigliere Regnoli quindi cede la presidenza della seduta al Cav. Bonavita il quale, nell' assumere l' ufficio, ringrazia caldamente i colleghi della stima e dell' attestazione di benevolenza; dichiarando che se per i suoi meriti si sente impari all' altezza dell' onorifico ufficio, può fin d' ora dichiarare che non gli verrà meno la buona volontà, e confida nell' efficace cooperazione dei colleghi per l' adempimento dei propri doveri. Saluta i nuovi Consiglieri Fussi e Nigrisoli dei quali il nome è lieto auspicio per la prosperità e il proficuo lavoro della Camera.

Crede quindi di interpretare il sentimento della Rappresentanza Commerciale mandando un mesto saluto di omaggio e reverente affetto alla memoria del compianto Cav. Giuseppe Umiltà membro di questa Camera dal 1862, decesso il 31 Dicembre 1900.

Invita quindi il Consiglio a voler pro-

cedere alla nomina del Cassiere e dell'Economo della Camera.

Nono riconfermati in carica i Consiglieri *Del Vecchio* e *Bovelacci* nelle rispettive funzioni di Cassiere ed Economo.

Reclamo dei produttori e negozianti di bestiame contro lo spostamento del mercato dei suini nei giorni di sabato e domenica. — Data lettura del ricorso che conclude invitando la Camera a provvedere perchè sia posto un riparo all'uso invalso di tenere mercato dei suini il sabato e la domenica, il Presidente ricorda i precedenti della questione e le risposte date altra volta dalla Camera all'autorità comunale sola competente, ispirate al concetto della massima libertà. Prima erano alcuni esercenti che protestavano, ora sono alcuni produttori o agenti di campagna. La quistione è la stessa.

Fa osservare come l'interesse sia la leva che determina l'andamento dei traffici, e che quindi lo spostamento lamentato non possa essere prodotto dall'arbitrio di pochi, ma determinato da ragioni di convenienza, speranza di maggiore profitto, comodità e agevolezza di contratti, esigenze della ferrovia e altre che è difficile determinare.

Fa quindi notare come quelli che si lamentano siano gli stessi che furono causa dello spostamento: il mercato è la serie di convenzioni per cui si comprano e vendono merci. Togliete la merce e non si avrà mercato, anche se saranno presenti i compratori. Non crede poi utile nè savio provvedimento quello di impedire l'accesso al mercato in giorni stabiliti, perchè il mercato può tenersi anche fuori dei luoghi a ciò destinati, e la merce può portarsi in altre piazze con vero danno della piazza di Forlì.

In tale ordine di idee entrano anche i Consiglieri *Fussi* e *Regnoli*, facendo notare come una misura proibitiva possa es-

ser causa del sorgere dei mercati privati.

Nigrisoli propone la sospensiva per un maggiore studio della questione volendo prima di rispondere avere un'esatta conoscenza di quanto si pratica in altri mercati e specie in quello di Bologna; ma non vi insiste.

La Camera quindi approva il seguente ordine del giorno:

« La Camera, riconoscendo la propria incompetenza a prendere provvedimenti in ordine al mercato suini, e conformandosi a precedenti pareri dati all'autorità comunale, ispirati al concetto della maggior libertà nei traffici, fino a tanto che non sia provveduto ad un'organica riforma e riordinamento di tutti i mercati, di cui si augura prossima l'attivazione, passa all'ordine del giorno. »

Revisione dei valori per le dogane. — La Camera domanda alla segreteria di riempire le relative tabelle, salva l'approvazione.

Modificazione alla tariffa postale. — Facendo adesione alla proposta della Camera di Mantova, la Camera delibera di fare uffici presso il Ministro delle Poste e Telegrafi per ottenere che estendendo a tutti i rami del commercio la facoltà concessa al commercio librario e poligrafico, venga applicato alle fatture commerciali semplici la francatura di 2 centesimi.

Beneficenza. — La Camera delibera di erogare L. 10 al Patronato scolastico.

Data lettura delle comunicazioni la seduta è tolta.

DENUNCIA DELLE CALDAIE A VAPORE

Si avvertono i detentori di Caldaie a vapore che in conformità dell'art. 50 del Regolamento vigente entro il mese di Febbraio di ogni anno se ne deve dare la denuncia all'Ufficio di P. S., indicando gli apparecchi che si tengono o si intendono

di tenere in esercizio nel corso dell'anno e quelli che rimarranno inattivi. I dati saranno tolti dai rispettivi libretti.

Gli utenti caldaie del comune di Forlì ritireranno i moduli per la denuncia dall'Ufficio di P. S.; quelli degli altri Comuni dai Sindaci ai quali li restituiranno debitamente riempiti.

PUBBLICAZIONI inviata alla Camera di Commercio DI FORLÌ

Il Commercio degli oli d'oliva italiani in America e nel Levante con tavole illustrative edito dal Ministero dell'Agricoltura Industria e Commercio.

L'Industria cotoniera italiana alla fine del secolo XIX. — Studio economico sociale di Ugo Tombesi.

Rapporto del Conte A. Dall'Aste Brandolini R. vice Console in Filadelfia sulla importazione dei prodotti agricoli ed animali dall'Italia negli Stati Uniti dal 1894 al 1898.

Rapporto dell'Agente Consolare italiano di Newcastle on Tyne sul Commercio dei carboni forniti dalla Gran Bretagna.

Rapporto del R. Ministro al Messico contenente notizie sul Messico in attinenza cogli interessi italiani.

Annuaire d'Italie pour l'Exportation del Cav. L. Pasqualucci.

Nuovo Repertorio per l'applicazione della Tariffa dei Dazi Doganali edito dal Ministero delle Finanze.

Tariffe Ferroviarie e relative modificazioni.

Bollettini delle Società per azioni — delle casse di Risparmio — della statistica — della previdenza — dei marchi di fabbrica — dei vari Ministeri — delle Camere di Commercio italiane del Regno e dell'estero ecc.

N.B. — Dette pubblicazioni restano negli uffici della Camera a disposizione degli interessati.

Comunicazioni.

Un gruppo di commercianti di Forlì aveva a mezzo della Camera reclamato alla Direzione delle Ferrovie perchè la Stazione di Forlì fosse provvista dei biglietti di andata e ritorno per ogni percorso.

La Direzione delle Ferrovie agli uffici fatti dalla Camera risponde non esservi nelle tariffe disposizione che accordi tale facoltà per la stazione di Forlì, la quale ha già avuto quanto poteva esserle concesso dall'allegato 4 in vigore dal 1. Novembre.

La Camera non può ritenere questa sufficiente giustificazione e rinnoverà le pratiche interessando i competenti Ministri.

Alle pratiche fatte dalla Camera per ottenere una modificazione d'orari per modo che sieno facilitate le comunicazioni ferroviarie dirette tra Genova e Bologna, l'Ispettorato Generale delle Ferrovie presso il Ministero dei L. P. risponde che ha avviate pratiche colle Società Ferroviarie per soddisfare alle giuste richieste.

La Camera di Torino ha pubblicato gli specchi riassuntivi riproducenti i risultati generali dei mercati dei bozzoli e delle uve in tutta Italia.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile
Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

Ruolo dei Curatori ai Fallimenti

per il triennio 1901-903.

deliberato dalla Camera nella seduta del 28 Dicembre 1900.

Num.	COGNOME E NOME	PROFESSIONE	RESIDENZA
1	ANNATI GUSTAVO	Ragioniere	Forlì
2	BARGOSSÌ OLINDO	Avvocato	Forlì
3	BAZZINI ANGELO	Ragioniere	Forlì
4	BELLINI GIUSEPPE	Avvocato	Forlì
5	BENELLI DOMENICO	Ragioniere	Forlì
6	BONDI REMOLO	Avvocato	Forlì
7	CAMISA ITALO	Avvocato	Forlì
8	CAMPORESI PRIMO	Avvocato	Meldola
9	CIMATTI GIUSEPPE	Ragioniere	Forlì
10	DANESI GIUSEPPE	Ragioniere	Forlì
11	FABBRI GIUSEPPE	Ragioniere	Forlì
12	FOSCHINI PIETRO	Avvocato	Forlì
13	GAUDENZI UGO	Ragioniere	Forlì
14	GHINI ACHILLE	Avvocato	Gambettola
15	JACCHIA ACHILLE	Avvocato	Cesena
16	LAULI GIUSEPPE	Avvocato	Cesena
17	MASETTI ANTONIO	Ragioniere	Forlì
18	MASOTTI VINCENZO	Avvocato	Forlì
19	MONTANARI AGOSTINO	Notaio	Cesena
20	MONTANARI LUIGI	Ragioniere	Forlì
21	NORI GIO: BATTISTA	Avvocato	Cesena
22	PETTINI ARTURO	Ragioniere	Forlì
23	PIZZIGATTI ERMENEGILDO	Ragioniere	Forlì
24	PONTREMOLI LEOPOLDO	Ragioniere	Forlì
25	RAVAIOLI ANDREA	Ragioniere	Meldola
26	ROSSI FRANCESCO	Ragioniere	Forlì
27	TURRI GUSTAVO	Avvocato	Forlì
28	VALERI VALERIO	Avvocato	Forlì
29	ZAMA ANTONIO	Ragioniere	Forlì
30	ZITTIGNANI ARTURO	Ragioniere	Cesena

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI IN FORLÌ

BOLLETTINO UFFICIALE

DEGLI ATTI DELLA CAMERA
e delle notizie attinenti al Commercio e alle Industrie
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si distribuisce gratis ai principali Uffici
Governativi e Comunali, e negli esercizi
pubblici del distretto camerale.

Si distribuisce gratis a tutte le CAMERE
di Commercio Italiane nel Regno e all'e-
stero, ai Consolati, Ministeri ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato) L. 2,—
Semestre id. » 1,—
Un numero separato Cent. 10
Arretrato » 15

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un
quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50
per una pagina intera L. 4,— per una sol
volta; per più volte prezzi da convenirsi.

DISEGNO DI LEGGE CARCANO sul lavoro delle donne e dei fanciulli

Il disegno di legge del Ministro Carcano tende ad accrescere e ad estendere la tutela, sancita dalla legge vigente, delle donne e dei fanciulli occupati nelle industrie.

Viene elevato da 9 a 10 anni il limite d'età per l'ammissione al lavoro negli opifici industriali; i fanciulli prima dei 15 anni compiuti e le donne prima d'aver compiuto il 21.^o anno non si potranno, di regola, impiegare nei lavori pericolosi o insalubri; le puerpere, di regola, non potranno essere riammesse al lavoro se non dopo trascorsi 28 giorni dal parto; i fanciulli d'ambo i sessi dai 10 ai 12 anni non potranno lavorare più di 8 ore sulle 24 di ciascun giorno, non più di 11 ore i fanciulli d'ambo i sessi dai 12 ai 15 anni compiuti e non più di 12 ore le donne minorenni; le donne minorenni ed i fanciulli fino ai 15 anni avranno ogni settimana un intero giorno (24 ore) di riposo;

per eccezione l'orario dei fanciulli dai 12 ai 15 anni compiuti (certo l'art. 6 allude ai fanciulli *d'ambo i sessi*, ma l'aggiunta sarebbe necessaria) potrà essere prolungata al massimo fino alle 12 ore quando ciò sia imposto da necessità tecniche ed economiche; sono stabilite norme più sicure per l'attestato sanitario dei fanciulli e delle donne minorenni da ammettersi al lavoro; il lavoro dei fanciulli e delle donne minorenni sarà interrotto da riposi e in nessun caso potrà durare senza interruzione per più di 6 ore; nei lavori sotterranei non potranno impiegarsi fanciulli di età inferiore ai 13 anni compiuti e le donne di qualsiasi età; dovranno essere eseguiti nei locali di lavoro e nei dormitori provvedimenti necessari a tutela dell'igiene e della moralità.

Su questo importante progetto la Camera di Commercio in una delle prossime sedute esporrà il suo avviso. Gli industriali e quanti hanno interessi attinenti al grave problema sociale-economico sono pregati di far pervenire le loro osservazioni alla Segreteria.